

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 17 DICEMBRE 2003, N. 165**

PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE SANDRO DONATI
Consiglieri segretari **Gabriele Martoni** e **Umberto Trenta** (f.f.)

Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini.

Alle ore 11,15, nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta del Consiglio regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto, iscritto all'ordine del giorno su decisione dell'Assemblea, che reca:

- **MOZIONE n. 328** dei consiglieri **Giannotti, Ceroni, Brini, Cesaroni, Ciccioli, Grandinetti, Favia, Massi, Castelli, Trenta, Gasperi** e **Viventi** "**Trasferimento società Aquater di San Lorenzo in Campo**".

Il Presidente comunica che è stata presentata ed acquisita agli atti **una proposta di risoluzione**, relativa all'argomento trattato, a firma dei consiglieri Giannotti, Gasperi, Massi, Viventi, Moruzzi, Mollaroli, Luchetti, Cecchini, Rocchi e Martoni e **la pone in votazione. Il Consiglio approva alla unanimità la proposta di risoluzione** nel testo che segue:

" IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE,

PREMESSO

che i Cda di Snamprogetti e Aquater, rispettivamente in data 20.11 e 2.11, hanno deliberato la fusione per incorporazione di Aquater S.p.A con SNAMPROGETTI S.p.A.;

che la scelta è stata giustificata dalle esigenze dell'azionista di:

- valorizzare le potenziali sinergie tra le attività;
- semplificare le strutture organizzative e gestionali;
- assicurare lo sviluppo dei business Aquater che creano valore per il settore Snamprogetti e il gruppo ENI e sono riconosciute dal mercato;
- potenziare le sinergie con conseguenti benefici economici ed operativi;
- valorizzare le attuali risorse di Aquater per lo sviluppo di tecnologie correlate al " corebusiness " di gruppo;
- competere su mercati più ampi e più vicini a quelli di Snamprogetti;

che il progetto si tradurrà nel trasferimento a Fano a ruolo Snamprogetti di tutte le risorse in forza nella sede di San Lorenzo in Campo al momento della attivazione della procedura prevista dalla legge per la fusione per incorporazione;

che al 30.11 il personale in forza nella sede di San Lorenzo in Campo è di 253 unità;

che la Snamprogetti prevede di avviare la suddetta procedura di informazione nel mese di febbraio 2004, a seguito dell'approvazione del Progetto da parte dell'Assemblea degli azionisti;

che nell'insieme tutta l'operazione dovrebbe essere portata a termine prima dell'estate prossima;

che la R.S.U. di Aquater ha definito:

- insufficiente l'informativa fornita dall'Azienda;
- inconsistenti e contraddittorie le motivazioni addotte per giustificare l'operazione;
- ingenua l'ipotesi che la fusione e la scomparsa del marchio possano potenziare i prodotti e le professionalità Aquater;
- ingiustificatamente ottimistica l'ipotesi che esclude ricadute negative in termini occupazionali sia per Aquater che per Snamprogetti Fano;
- carente l'analisi degli effetti negativi sul territorio in cui si colloca la sede Aquater;
- trascurato il problema della collocazione del personale esterno attualmente in forza alla sede di San Lorenzo in Campo;

che tale scelta ha suscitato viva preoccupazione nei lavoratori della Società, nelle loro famiglie, nelle organizzazioni sindacali, nelle Istituzioni locali e in generale, nella opinione pubblica dell'intera vallata del Cesano;

che tale Azienda rappresenta una risorsa fondamentale per la vallata del Cesano, sia in termini economici che occupazionali.

Tutto ciò premesso

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad assumere una tempestiva iniziativa nei confronti dell'ENI per evitare la fusione per incorporazione di Aquater S.p.A. con Snamprogetti S.p.A. ed evitare il conseguente trasferimento del personale attualmente in organico rappresentando alla direzione della Società, in particolare, la incompatibilità funzionale dell'Aquater, Società di ingegneria del territorio, con la Snamprogetti, che invece è una Società di ingegneria impiantistica, che rischia di provocare la perdita di identità di questa prima Azienda e quindi un suo progressivo declino industriale.”

IL PRESIDENTE DI TURNO
Sandro Donati

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Gabriele Martoni

Umberto Trenta (f.f.)